

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 20 luglio 2022 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.
In particolare risultano:

COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
SANTORO LUIGIA	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente
VERONESI MATTIA	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZAVATTI LAVINIA	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 64

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA DELLA CONSIGLIERA MONJA ZANIBONI IN MERITO ALLE NECESSITA' DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SS 568 NEL TRATTO TRA LA ROTATORIA DI RACCORDO CON LA SP1, NEL COMUNE DI RAVARINO, E LA ZONA ARTIGIANALE DI CAMPOSANTO

Oggetto:

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA DELLA CONSIGLIERA MONJA ZANIBONI IN MERITO ALLE NECESSITA' DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SS 568 NEL TRATTO TRA LA ROTATORIA DI RACCORDO CON LA SP1, NEL COMUNE DI RAVARINO, E LA ZONA ARTIGIANALE DI CAMPOSANTO

Premesso che:

- la SS 568 “di Crevalcore” tornata di competenza di ANAS, rappresenta un'importante arteria per la pianura modenese con valenza interprovinciale, in quanto costituisce il collegamento più diretto tra Bologna e Verona su viabilità ordinaria (secondo la direttrice Bologna - SS 568 - SP 5 - SS12 – Verona);
- il percorso della SS 568 (Ex SP 568) partendo dal capoluogo di Regione attraversa alcuni abitati importanti in territorio bolognese quali San Giovanni in Persiceto, Crevalcore (entrambi serviti da circonvallazioni o varianti esterne agli stessi abitati) per poi, al termine della SP 84 “Circonvallazione di Crevalcore”, entrare nel territorio modenese e confluire nella SP 1 “Sorbarese” tramite un’intersezione a rotatoria, situata nel comune di Ravarino;
- da lì, in direzione Sud, si percorrono 1,4 Km sulla Sp1, allargata e messa a norma cat. C.1 nel 2005 a seguito della realizzazione della circonvallazione di Crevalcore;
- in direzione Nord, invece, la Statale 568 prosegue in direzione Stuffione - Camposanto: si tratta di un’arteria stradale con flussi di traffico importanti, che funge anche da collegamento dell’area Nord della provincia di Modena e del suo comparto Biomedicale di rilevanza mondiale, con il casello autostradale di Valsamoggia.

Evidenziato che:

- nonostante la strada sia classificata in base al vigente C.d.S. come Cat. C “Strada Extraurbana Secondaria”, le dimensioni della carreggiata stradale sono totalmente inadeguate per la funzione che deve assolvere;
- il tratto più critico è certamente quello che, dal ponte di Camposanto sul fiume Panaro, arriva ad innestarsi sulla SP 1; si tratta di un arco stradale di circa 6 Km che si sviluppa lungo il confine tra i territori comunali di Crevalcore e Ravarino, caratterizzato da una carreggiata di ridotte dimensioni (non superiore ai 6 metri di larghezza) e sprovvisto di banchine laterali: sono frequenti incidenti stradali gravi, nonché incidenti causati dall’uscita di strada di mezzi pesanti, con conseguenti blocchi della circolazione;
- la rimozione dei mezzi pesanti coinvolti in queste fuoriuscite comporta inoltre l’utilizzo di enormi auto-gru e l’inevitabile chiusura della strada provinciale per diverse ore, talvolta oltre le 24 ore, se i mezzi sono carichi e necessitano del loro preventivo svuotamento (operazione che può essere eseguita solo manualmente).

Evidenziato inoltre che nella zona artigianale di Camposanto, attraversata dalla SS568, quando vi sono fenomeni importanti di piogge (le cosiddette e sempre più frequenti “bombe d’acqua”) la strada si allaga a causa della difficoltà di deflusso delle acque diventando molto pericolosa per chi l’attraversa e non sempre le forze dell’ordine riescono a bloccare tempestivamente il transito veicolare.

Considerato che:

- negli anni in cui la gestione della strada è stata di competenza rispettivamente delle Amministrazioni Provinciali di Modena e Bologna sono state intraprese diverse azioni per far fronte ai problemi descritti;

- in particolare, per quanto riguarda il territorio modenese, sono stati rivisti i limiti di velocità, rendendoli coerenti con le caratteristiche geometriche della strada e istituendo il limite di velocità massima di 70 Km/h su tutto l'arco stradale compreso tra la rotatoria con la SP 1 e l'abitato di Camposanto;
- le numerose fuoriuscite di mezzi pesanti a sud di Stuffione e fino all'intersezione con la SP1 hanno costretto i tecnici del Servizio Manutenzione Opere Pubbliche ad istituire, dal mese di luglio 2016, il limite di velocità massima di 30 Km/h per i mezzi pesanti tra la SP1 ed il centro abitato di Stuffione.

Valutato che:

- nonostante la riduzione drastica dei limiti di velocità, i sinistri legati alla fuoriuscita di autocarri non sono cessati e si rende tutt'ora evidente la necessità di potenziare il tratto tra la SP 1 (Km 11+150 circa) e l'inizio del centro abitato di Stuffione (Km 9+200 circa), per uno sviluppo di circa 1.950 ml.;
- in termini di investimenti, sono stati eseguiti diversi interventi di tombamento del "Dogaro", il canale consorziale che fiancheggia la SS 568, in tre distinti lotti (1° lotto nel 2005; 2° lotto nel 2006; e 3° lotto nel 2013) per oltre 1.100 ml. di tombamento eseguito su un totale di oltre 1.700 ml. di canale a cielo aperto e un investimento totale pari a € 1.450.000;
- l'ultimo lotto del tombamento è stato realizzato nel 2013 e occorrerebbe completarlo per procedere, finalmente, ad un ampliamento della carreggiata, così come fatto nel 2005 per il tratto di SP1 a Nord della SP568.

Valutato altresì che il parziale tombamento del canale Dogaro dimostra come le Amministrazioni che si sono finora succedute hanno sempre riconosciuto la necessità di ampliare e mettere in sicurezza il tratto della SS568 tra l'intersezione con la SP1 e l'abitato di Camposanto.

Tutto ciò premesso, considerato e valutato, interroga Il Presidente della Provincia per sapere:

- quali azioni intendono intraprendere nei confronti di ANAS affinché il completamento dei lavori di tombamento sia considerato una priorità e anche il conseguente ampliamento della SS568 possa essere attuato in tempi certi e ragionevolmente brevi;
- quali azioni possono adottare nei confronti di ANAS e gestore dei sottoservizi del territorio affinché si risolva il problema dell'allagamento della SS568 nel tratto in cui attraversa la zona artigianale di Camposanto.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Qui è stata inviata la risposta, perciò dopo passo la parola. Sulla 568 abbiamo anche chiesto un tavolo di confronto e ci è stato già dato una data, che però dobbiamo ancora esaminare perché ci è pervenuta proprio questa mattina: il 27 settembre, perciò a fine settembre, ma dobbiamo ancora capire se dobbiamo organizzare noi; adesso la segreteria mi spiegava che non abbiamo ancora i dettagli di chi convoca e di chi gestisce, ma abbiamo tempo perché è il 27 settembre, ma abbiamo già una data di incontro. Prego Monja.

ZANIBONI MONJA - Consigliere

Io ringrazio ovviamente per la risposta, della quale ovviamente sono soddisfatta e anche mi sono confrontata con la Consigliera Rebecchi perché il problema ovviamente è comune nel nostro territorio. Sottolineo infatti che questa arteria è un'arteria importante e abbiamo spesso sollecitazioni dalle imprese del territorio proprio per la viabilità: una viabilità che collega Bologna e quindi è molto utilizzata, ma deve assolutamente essere ripresa l'attenzione da parte della Regione per poter riuscire a raggiungere gli obiettivi e completare i lavori che erano già iniziati. Quindi ringrazio per anche aver organizzato il tavolo con una risposta immediata Grazie.

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA